



Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Modifiche al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009 e sostituzione delle specifiche tecniche.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Modifiche al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009.

1.1 Il punto 3.2 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009, di approvazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è sostituito dal seguente:

“3.2 Il modello approvato con il presente provvedimento è presentato nei termini di seguito indicati:

- per gli enti già costituiti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008 (29 novembre 2008), il modello deve essere presentato entro il 15 dicembre 2009;*
- per gli enti costituitisi dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008, il modello va presentato entro sessanta giorni dalla data di costituzione e, qualora il termine del sessantesimo giorno dovesse scadere prima del 15 dicembre 2009, il modello deve essere presentato entro tale data (ossia il 15 dicembre 2009)”.*

2. Sostituzione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica della comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi.

Le specifiche tecniche per la trasmissione telematica all’Agenzia delle entrate dei dati contenuti nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, approvate con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate protocollo n. 132968/2009 del 14 settembre 2009, sono sostituite da quelle contenute nell’Allegato A al presente provvedimento.

Motivazioni

L’articolo 30, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, prevede che i corrispettivi, le quote e i contributi di cui all’articolo 148 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e all’articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, non sono imponibili a condizione che gli enti associativi siano in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e che trasmettano per via telematica all’Agenzia delle entrate, al fine di consentire gli opportuni controlli, i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante un apposito modello da approvare con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate.

In attuazione delle sopra citate disposizioni è stato approvato, con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009, il modello per la trasmissione telematica all’Agenzia delle entrate dei dati e delle notizie rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi (modello EAS), con la fissazione al 30 ottobre 2009 del termine di presentazione del modello.

Con il presente provvedimento si rinvia il predetto termine al 15 dicembre 2009.

Tale rinvio è accordato per consentire a tutti i soggetti interessati di disporre di un più ampio margine di tempo per una corretta compilazione del modello.

Con il presente provvedimento sono, inoltre, approvate le specifiche tecniche per la trasmissione telematica all’Agenzia delle entrate dei dati contenuti nel predetto modello, che sostituiscono quelle approvate con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate protocollo n. 132968/2009 del 14 settembre 2009.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 6 del 13 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 4 del 30 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle entrate 31 luglio 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, e successive modificazioni;

Legge 11 agosto 1991, n. 266, concernente la legge quadro sul volontariato;

Legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche;

Decreto del Ministro delle finanze 25 maggio 1995, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995, recante criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato;

Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 2 settembre 2009, concernente l'approvazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 14 settembre 2009, concernente l'approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica della comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 29 ottobre 2009

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Attilio Befera

**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica della comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali da
parte degli enti associativi**

INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI.....	3
2. CONTENUTO DELLA FORNITURA	3
2.1 GENERALITÀ.....	3
2.2 LA SEQUENZA DEI RECORD	3
2.3 LA STRUTTURA DEI RECORD	4
2.4 LA STRUTTURA DEI DATI.....	5
2.5 REGOLE GENERALI.....	8
2.5.1 <i>Codici fiscali</i>	8
2.5.2 <i>Altri dati</i>	8
2.5.3 <i>Controllo dei dati presenti nella dichiarazione</i>	8

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DEL MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185 DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla comunicazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

I file contenenti le Comunicazioni devono essere controllati, prima della trasmissione, con l'apposito software realizzato dall'Agenzia delle Entrate/Sogei al fine di evitare la trasmissione di documenti che il sistema rifiuterebbe per non rispondenza alle specifiche tecniche.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica della presente comunicazione sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati del frontespizio del modello;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi alle dichiarazioni del rappresentante legale;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni comunicazione presenza nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nel modello; **i record di tipo "C", relativi ad uno stesso modello devono essere ordinati per il campo 'Progressivo modulo'**;

Specifiche tecniche Comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi

- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle dichiarazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (1,38 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascuna dichiarazione siano contenuti nella stessa fornitura.**

2.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record a struttura variabile sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare il campo “Progressivo modulo” che deve essere univoco e crescente (**con incrementi di una unità**) nell’ambito dei singoli quadri, deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. N.”) sul modello tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. n.”), il campo “Progressivo modulo” deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro della comunicazione;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.

L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della dichiarazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo. La presenza di più di un record dello stesso tipo all’interno di una stessa dichiarazione può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo con lo stesso valore del campo “Progressivo modulo”;
- la dichiarazione contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo “Progressivo modulo” diversi.
- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

Specifiche tecniche Comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	‘STRINGA ’
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio	‘RSSGNN60R30H501U’
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)		‘02876990587 ’
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero	‘02876990587’
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	‘05051998’
NU	Campo numerico positivo	Zero	‘001234’
			‘123456’
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Spazio	‘BO’
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	‘1’

Specifiche tecniche Comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1'
CB12	Campo composto da 4 spazi e 12 numeri (che valgono esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Registrare ordinatamente il valore 1 in corrispondenza di ciascuna casella barrata e il valore 0 in corrispondenza di ciascuna casella non barrata Se nessuna delle caselle è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 000000000001' ' 010011000101' ' 100000000000'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale (11 caratteri)	===== sinistra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	sinistra	'02876990587 '
DA	Data nel formato AAAA	Destra	' 2001'
DT	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1880 alla data corrente)	Destra	' 05051998'
DN	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1980 al 2050)	Destra	' 05051998'
D4	Data nel formato GGMM	Destra	' 0512'
D6	Data nel formato MMAAAA	Destra	' 061998'
NP	Campo numerico positivo	Destra	' 1234'
NU	Campo numerico positivo	Destra	' 1234'

Specifiche tecniche Comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi

	Campo numerico negativo	Destra	‘ -1234‘
Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (x assume valori da 1 a 16)	Destra	N1 = ‘ 1’ N2 = ‘ 01’ N10 = ‘ 0103382951’
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 100’ ‘ 33,333’
PR	Provincia Campo composto da 2 caratteri indica la sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Sinistra	‘STRINGA ‘
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 1000,16234’ ‘ 0,99’ ‘ 3000000,50’

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l’elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l’inserimento del simbolo “-“ nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell’importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codici fiscali

Il codice fiscale del contribuente, presente sulla prima facciata del frontespizio della comunicazione è l'identificativo del soggetto per cui il modello è presentato e va riportato in duplica su ogni record che costituisce la dichiarazione stessa nel campo "Codice fiscale del contribuente".

Tutti i codici fiscali riportati nella comunicazione devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale del contribuente (riportato nel campo 2 del record B), del rappresentante firmatario della comunicazione (campo 22 del record B), dell'intermediario (campo 35 del record B) e della persona fisica che effettua l'invio telematico della comunicazione (campo 40 del record B) deve essere registrato in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.

Si precisa che l'indicazione del codice fiscale della persona fisica che effettua l'invio telematico (campo 40 del record B) deve essere sempre presente.

Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

2.5.2 Altri dati

Si precisa che **nella parte non posizionale dei record a struttura variabile** devono essere riportati esclusivamente i dati della dichiarazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

2.5.3 Controllo dei dati presenti nella dichiarazione

La dichiarazione viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "EAS09"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Filler	522	4	NU	
8	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"						
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/	Valori ammessi
			Lunghezza	Formato		
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"	
2	Codice fiscale del soggetto richiedente	2	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto del modello in fase di accettazione senza possibilità di conferma dello stesso. Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nel modello del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento, lo scarto della comunicazione senza possibilità di conferma dello stesso.	
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1	
4	Filler	26	1	AN		
5	Filler	27	27	AN		
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN		
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN		
8	Filler	90	1	AN		
Dati relativi all'ente						
9	Partita Iva	91	11	PI		
10	Denominazione	102	60	AN	Dato obbligatorio.	
11	Tipo ente	162	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 13	
12	Data di costituzione	164	8	DT	Dato obbligatorio.	
13	Data inizio attività	172	8	DT		
Sede legale						
14	Comune	180	40	AN	Dato obbligatorio	
15	Sigla della provincia	220	2	PR	Dato obbligatorio	
16	Cap	222	5	NU	Dato obbligatorio.	
17	Codice comune	227	4	AN	Dato obbligatorio Deve essere un codice catastale valido	
18	Tipologia (via, piazza, ecc)	231	20	AN		
19	Indirizzo	251	35	AN	Dato obbligatorio	
20	Numero civico	286	10	AN		
21	Frazione	296	35	AN		
Rappresentante legale						
22	Codice fiscale del rappresentante	331	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto del modello in fase di accettazione senza possibilità di conferma dello stesso. Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nel modello del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento, lo scarto della comunicazione senza possibilità di conferma dello stesso.	
23	Cognome del rappresentante	347	24	AN	Il campo è obbligatorio	
24	Nome del rappresentante	371	20	AN	Il campo è obbligatorio	
25	Sesso del rappresentante	391	1	AN	Il campo è obbligatorio	
26	Data di nascita del rappresentante	392	8	DT	Il campo è obbligatorio	
27	Comune o stato estero di nascita del rappresentante	400	40	AN	Il campo è obbligatorio	
28	Sigla della provincia di nascita del rappresentante	440	2	PR		
29	telefono	442	12	AN	Il dato deve essere numerico.	
30	fax	454	12	AN	Il dato deve essere numerico.	
31	indirizzo di posta elettronica	466	50	AN		
Perdita dei requisiti						
32	Perdita dei requisiti	516	1	CB	Dato obbligatorio in presenza del campo 33	

33	Decorrenza	517	8	DT	Dato obbligatorio in presenza del campo 32
Sottoscrizione					
34	Firma del dichiarante	525	1	CB	Dato obbligatorio
Impegno alla trasmissione telematica					
35	Codice fiscale dell'intermediario	526	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Dato obbligatorio se il campo 4 del record A è uguale a 10. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto del modello in fase di accettazione senza possibilità di conferma dello stesso.
36	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	542	5	NU	
37	Data dell'impegno	547	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
38	Firma dell'intermediario	555	1	CB	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione.
39	Filler	556	1272	AN	
Codice fiscale della persona fisica che effettua l'invio telematico della comunicazione					
40	Codice fiscale della persona fisica che effettua l'invio telematico della comunicazione.	1828	16	CF	Il dato è sempre obbligatorio. Il codice fiscale deve essere quello di persona fisica (lungo 16 e alfanumerico), deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto del modello in fase di accettazione senza possibilità di conferma dello stesso.
Spazio riservato al Servizio telematico					
41	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
42	Filler	1864	34	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
43	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
44	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C" :					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN	Impostare sempre
3	Progressivo modulo	18	8	,	Impostare ad 1 per il primo modulo di ogni quadro compilato, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio utente	54	20	AN	
7	Identificativo produttore software	74	16	AN	
QUADRO DR - Dichiarazioni del rappresentante legale					
CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione			Controlli
		Formato	Valori ammessi	Mono Modulo	Descrizione controllo
DR002001	che è stato adottato lo statuto: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR002002	che è stato adottato lo statuto: NO	CB		SI	
DR003001	che l'ente ha personalità giuridica: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR003002	che l'ente ha personalità giuridica: NO	CB		SI	
DR004001	che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali: SI	CB		SI	Le caselle sono obbligatorie e alternative
DR004002	che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali: NO	CB		SI	
DR005001	che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente: SI	CB		SI	Le caselle sono obbligatorie e alternative
DR005002	che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente: NO	CB		SI	
DR005003	che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente - codice fiscale	CN		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR005001. Non deve essere presente se presente DR005002
DR006001	che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi: SI	CB		SI	Le caselle sono obbligatorie e alternative
DR006002	che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi: NO	CB		SI	
DR007001	che le modalità di convocazione degli associati prevedono convocazione: individuale	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR007002	che le modalità di convocazione degli associati prevedono convocazione: collettiva	CB		SI	
DR008001	che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR008002	che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo: NO	CB		SI	
DR009001	che le quote associative sono uguali e non differenziate: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR009002	che le quote associative sono uguali e non differenziate: NO	CB		SI	
DR010001	che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfetari: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR010002	che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfetari: NO	CB		SI	
DR011001	che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR011002	che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale: NO	CB		SI	
DR012001	che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR012002	che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici: NO	CB		SI	
DR013001	che l'ente svolge attività nei confronti dei non associati a pagamento: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR013002	che l'ente svolge attività nei confronti dei non associati a pagamento: NO	CB		SI	
DR014001	che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR014002	che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria: NO	CB		SI	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli	
		Formato	Valori ammessi	Mono Modulo	Descrizione controllo
DR015001	che l'attività nei confronti dei non associati è svolta: abitualmente	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR015002	che l'attività nei confronti dei non associati è svolta: occasionalmente	CB		SI	
DR015003	che l'attività nei confronti dei non associati è svolta: no	CB		SI	
DR016001	che l'ente si avvale di personale dipendente: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR016002	che l'ente si avvale di personale dipendente: NO	CB		SI	
DR017001	che l'ente utilizza locali di proprietà: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR017002	che l'ente utilizza locali di proprietà: NO	CB		SI	
DR018001	che l'ente utilizza locali in locazione: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR018002	che l'ente utilizza locali in locazione: NO	CB		SI	
DR019001	che l'ente utilizza locali in comodato gratuito: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR019002	che l'ente utilizza locali in comodato gratuito: NO	CB		SI	
DR020001	che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità: abitualmente	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR020002	che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità: occasionalmente	CB		SI	
DR020003	che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità: no	CB		SI	
DR020004	che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità - importo:	NP		SI	Dato obbligatorio se presenti i campi DR020001 o DR020002; non deve essere presente se presente il campo DR020003
DR021001	che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR021002	che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi: NO	CB		SI	
DR021003	che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi - importo	NP		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR021001: Non deve essere presente se presente DR021002
DR022001	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR022002	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi: NO	CB		SI	
DR022A01	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi - prezzi praticati inferiori a quelli di mercato: SI	CB		SI	Le caselle sono obbligatorie in presenza del campo DR022001 e alternative Non devono essere presenti se presente DR022002
DR022A02	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi - prezzi praticati inferiori a quelli di mercato: NO	CB		SI	
DR022B01	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi - prezzi praticati concordati: SI	CB		SI	Le caselle sono obbligatorie in presenza del campo DR022001 e alternative Non devono essere presenti se presente DR022002
DR022B02	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi - prezzi praticati concordati: NO	CB		SI	
DR022C01	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi - prezzi praticati fissati in maniera differenziata: SI	CB		SI	Le caselle sono obbligatorie in presenza del campo DR022001 e alternative Non devono essere presenti se presente DR022002
DR022C02	che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi - prezzi praticati fissati in maniera differenziata: NO	CB		SI	
DR023001	che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro:	NP		SI	
DR024001	che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a: fino a 20	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR024002	che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a: da 21 a 100	CB		SI	
DR024003	che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a: da 101 a 500	CB		SI	
DR024004	che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a: oltre 500	CB		SI	
DR025001	che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore	N2	Vale da 1 a 15	SI	Dato obbligatorio
DR026001	che l'ente svolge l' attività 1	CB		SI	
DR026002	che l'ente svolge l' attività 2	CB		SI	
DR026003	che l'ente svolge l' attività 3	CB		SI	
DR026004	che l'ente svolge l' attività 4	CB		SI	
DR026005	che l'ente svolge l' attività 5	CB		SI	
DR026006	che l'ente svolge l' attività 6	CB		SI	
DR026007	che l'ente svolge l' attività 7	CB		SI	
DR026008	che l'ente svolge l' attività 8	CB		SI	
DR026009	che l'ente svolge l' attività 9	CB		SI	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli	
		Formato	Valori ammessi	Mono Modulo	Descrizione controllo
DR026010	che l'ente svolge l' attività 10	CB		SI	
DR026011	che l'ente svolge l' attività 11	CB		SI	
DR026012	che l'ente svolge l' attività 12	CB		SI	
DR026013	che l'ente svolge l' attività 13	CB		SI	
DR026014	che l'ente svolge l' attività 14	CB		SI	
DR026015	che l'ente svolge l' attività 15	CB		SI	
DR026016	che l'ente svolge l' attività 16	CB		SI	
DR026017	che l'ente svolge l' attività 17	CB		SI	
DR026018	che l'ente svolge l' attività 18	CB		SI	
DR026019	che l'ente svolge l' attività 19	CB		SI	
DR026020	che l'ente svolge l' attività 20	CB		SI	
DR026021	che l'ente svolge l' attività 21	CB		SI	
DR026022	che l'ente svolge l' attività 22	CB		SI	
DR026023	che l'ente svolge l' attività 23	CB		SI	
DR026024	che l'ente svolge l' attività 24	CB		SI	
DR026025	che l'ente svolge l' attività 25	CB		SI	
DR026026	che l'ente svolge l' attività 26	CB		SI	
DR027001	che gli amministratori dell'ente sono:	CF			
DR027002	che gli amministratori dell'ente sono:	CF			
DR027003	che gli amministratori dell'ente sono:	CF			
DR028001	che uno o più amministratori sono assunti anche come dipendenti: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR028002	che uno o più amministratori sono assunti anche come dipendenti: NO	CB		SI	
DR029001	che uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR029002	che uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative: NO	CB		SI	
DR030001	che le erogazioni liberali ricevute sono pari a euro:	NP		SI	
DR031001	che i contributi pubblici ricevuti sono pari a euro:	NP		SI	
DR032001	che esistono avanzi di gestione: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR032002	che esistono avanzi di gestione: NO	CB		SI	
DR033001	che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR033002	che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi: NO	CB		SI	
DR033003	che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi - numero	NP		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR033001. Non deve essere presente se presente DR033002
DR033004	che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi - giorni	NP		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR033001. Non deve essere presente se presente DR033002
DR034001	che per la raccolta fondi viene redatto apposito rendiconto finanziario: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR034002	che per la raccolta fondi viene redatto apposito rendiconto finanziario: NO	CB		SI	
DR035001	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato elaborato nella forma di: Atto pubblico	CB		SI	Almeno una delle caselle è obbligatoria in presenza dei campi DR035004 o DR035005 o DR035006 o DR035007
DR035002	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato elaborato nella forma di: Scrittura privata autenticata	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR035003	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato elaborato nella forma di scrittura privata registrata	CB		SI	
DR035004	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato registrato - codice comune	AN	Deve essere un codice catastale valido	SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR035001 o DR035002 o DR035003
DR035005	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato registrato - in data	DT		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR035001 o DR035002 o DR035003
DR035006	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato registrato - Numero registrazione	AN		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR035001 o DR035002 o DR035003
DR035007	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato registrato - Serie	AN		SI	Dato obbligatorio in presenza del campo DR035001 o DR035002 o DR035003
DR035008	che l'atto costitutivo e/o lo statuto è stato registrato - Modifiche atto costitutivo	AN		SI	
DR036001	che nell'atto costitutivo e/o nello statuto è previsto espressamente - lett. a)	CB		SI	
DR036002	che nell'atto costitutivo e/o nello statuto è previsto espressamente - lett. b)	CB		SI	
DR036003	che nell'atto costitutivo e/o nello statuto è previsto espressamente - lett. c)	CB		SI	
DR036004	che nell'atto costitutivo e/o nello statuto è previsto espressamente - lett. d)	CB		SI	
DR036005	che nell'atto costitutivo e/o nello statuto è previsto espressamente - lett. e)	CB		SI	

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli	
		Formato	Valori ammessi	Mono Modulo	Descrizione controllo
DR036006	che nell'atto costitutivo e/o nello statuto è previsto espressamente - lett. f)	CB		SI	
DR037001	di avere optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991: SI	CB		SI	Le caselle sono alternative
DR037002	di avere optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991: NO	CB		SI	
Ultimi tre caratteri di controllo					
8	Filler	1898	1 AN		Vale sempre "A"
9	Filler	1899	2 AN		Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
Spazio non utilizzato					
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
7	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').